

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LETTERE CLASSICHE / Classics

(Classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità)
(Emanato con D.R. n. 2381 del 30 dicembre 2011, pubblicato nel B.U. n. 96)

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento Didattico si intende:

- a) per classe di laurea, l'insieme dei corsi di studio - comunque denominati - appartenenti alle classi determinate dal D.M. 16 marzo 2007 e successivi decreti attuativi;
- b) per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. 4 ottobre 2000, e successive modifiche;
- c) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studi;
- d) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e di abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento dei quali il Corso di Studi è finalizzato;
- e) per ordinamento didattico, l'insieme delle norme che regolano il curriculum del Corso di Studi;
- f) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, ai corsi di recupero, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- g) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie finalizzate al conseguimento del titolo;
- h) per piano di studio, l'insieme delle attività formative che lo studente, su indicazione della Facoltà, è tenuto a sostenere per conseguire il titolo;
- i) per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- j) per Facoltà, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

Art. 2 – Istituzione

2. Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche / Classics (*Classe LM - 15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
3. La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche è di due anni.
4. Per il conseguimento della laurea magistrale è necessario aver conseguito 120 CFU nei termini di cui al presente regolamento.

Art. 3 – Obiettivi Formativi Specifici

- c) L'obiettivo formativo specifico del corso è quello di formare operatori della conoscenza orientati allo studio del mondo antico (nella sua più ampia dimensione cronologica, spaziale e tematica) attraverso un approccio multidisciplinare, in grado di trasmettere (in forme e settori di intervento diversi) alla società il valore determinante di questa dimensione nella

costruzione e nella tutela della nostra comune identità culturale.

- ci) Gli obiettivi specifici per i dottori magistrali in Lettere classiche possono essere così definiti: acquisizione di avanzate competenze disciplinari e metodologiche nel settore delle Letterature classiche, della Storia antica e della Filologia classica, con riferimento sia ai tradizionali strumenti di indagine e di studio sia alle nuove metodologie e tecnologie; acquisizione di una consistente apertura interdisciplinare verso i settori dell'Antropologia e della Filologia classica (dalla storia della tradizione nella letteratura e nelle arti figurative, alla ricerca antropologica nel campo delle credenze, del mito e della religione, della parentela).
- cii) Il percorso formativo è centrato sullo studio delle discipline linguistiche (L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04, da un minimo di 24 a un massimo di 30 CFU), filologiche (L-FIL-LET/05, 06, 07, 08, L-ANT/05, M-STO/09, da un minimo di 24 a un massimo di 36 CFU) e storiche (L-ANT/02 e 03, 12 CFU) del mondo classico, con la possibilità di acquisire altri 12 CFU in discipline come l'archeologia classica e la storia dell'arte antica (L-ANT/07) e la storia della filosofia antica (M-FIL/07).
- ciii) Il principale filone di interesse scientifico che caratterizza il corso è lo studio antropologico delle culture classiche, insieme allo studio della tradizione classica nella cultura medievale, moderna e contemporanea. Si tratta di una caratteristica che contraddistingue l'ambito senese, legata al Centro interdipartimentale di antropologia e mondo antico, fondato nel 1986 da Maurizio Bettini
- civ) Completano il profilo formativo degli studenti l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche (per l'inglese il livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, 3 CFU).

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi

- *Conoscenza e capacità di comprensione.*

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche possiederanno:

solide e avanzate conoscenze disciplinari – contenutistiche e metodologiche – relative al mondo antico, inteso nella sua complessità cronologica, spaziale e tematica;

capacità di utilizzare criticamente fonti letterarie ed extra letterarie, nonché altri strumenti di conoscenza (testi specialistici, basi di dati, supporti informatici di diversa natura) per costruire un proprio organico e solido sistema di conoscenze sul mondo antico, con particolare riferimento allo specifico ambito disciplinare prescelto;

conoscenza delle lingue antiche a un livello che consenta di utilizzarle per costruire autonome elaborazioni critiche in riferimento allo specifico ambito di studi prescelto;

specifiche conoscenze teoriche, metodologiche ed operative relative all'ambito disciplinare prescelto e alle forme peculiari in cui si estrinseca in esso sia la moderna ricerca filologica e linguistica, sia quella storica e archeologica;

forte consapevolezza dell'importanza degli studi antichistici nella società moderna e specifico interesse per la trasmissione di tale consapevolezza.

2. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione.*

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche saranno in grado di applicare il

complesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite nella:

costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (ricerca, formazione ecc.);

individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline filologiche e linguistiche (ma anche storiche e archeologiche) riferite all'antichità nella sua accezione più ampia, da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca;

creazione e gestione di piccoli gruppi di lavoro finalizzati alla conduzione di autonome ricerche nei settori disciplinari di interesse;

creazione e gestione di strumenti di indagine innovativi legati all'applicazione alle discipline umanistiche delle nuove tecnologie;

progettazione e realizzazione di forme diversificate di comunicazione pubblica (pubblicistica scientifica e divulgativa, nuovi media, eventi ecc.) in relazione all'ambito di interesse.

3. *Autonomia di giudizio.*

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche acquisiranno una sicura capacità di giudizio autonomo che si estrinsecherà, in particolare in:

utilizzo delle conoscenze, delle competenze, delle abilità e delle capacità acquisite durante il corso di studi per esprimere giudizi autonomi, articolati, motivati e originali su specifici problemi nell'ambito delle discipline e dell'area di studio di interesse;

capacità di gestire in maniera consapevole e critica la diversità degli approcci interdisciplinari e multidisciplinari possibili per costruire nuovi temi di ricerca e nuove modalità di conduzione della ricerca stessa;

capacità di orientarsi con sicurezza all'interno della riflessione teorica e metodologica relativa all'ambito di studio di interesse;

capacità di trattare criticamente sistemi di fonti diversi al fine di valutarne preliminarmente l'attendibilità complessiva e l'utilizzabilità ai fini della ricerca, anche in riferimento agli aspetti qualitativi e quantitativi del campione statistico che essi rappresentano;

capacità di valutare e di esplicitare il valore sociale della ricerca scientifica sul passato dell'uomo e sull'antichità intesa nel senso più ampio e articolato del termine.

4. *Abilità comunicative.*

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche avranno acquisito una abilità comunicativa approfondita e articolata che li metta in condizione di:

comunicare in modo chiaro ed esaustivo le proprie idee – in forma scritta, orale e/o con l'ausilio dei nuovi media – a pubblici diversi (specialisti dell'ambito disciplinare di riferimento, pubblico interessato, grande pubblico), mettendo chiaramente in luce nell'articolazione del discorso il rapporto tra la base di dati utilizzata e le inferenze interpretative che da essa possono essere derivate;

costruire strumenti di comunicazione di tipo innovativo che sfruttino sempre più pienamente le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie nei settori della comunicazione pubblica, della formazione e della creazione di basi di dati e di strumenti operativi finalizzati all'avanzamento delle ricerche nello specifico campo di interesse;

integrarsi – attraverso l'uso consapevole e critico di un linguaggio specialistico condiviso – all'interno di una comunità scientifica internazionale.

5. *Capacità di apprendimento.*

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lettere classiche avranno sviluppato compiutamente tutte quelle capacità di apprendimento (linguistiche, lessicali, dialettiche, argomentative ecc.) che li mettano in condizione di proseguire il loro iter formativo nelle istanze più avanzate. In particolare:

capacità di utilizzare in assoluta autonomia strumenti bibliografici in forma tradizionale e/o con il supporto delle nuove tecnologie;

capacità di partecipare in maniera consapevole, critica e attiva a momenti di formazione avanzata all'interno di corsi formalizzati o in occasione di eventi di diversa natura (seminari, convegni ecc.);

capacità di delineare un proprio percorso autonomo nello sviluppo del processo formativo, selezionando le opportunità di formazione più adeguate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi, di ricerca e lavorativi che ci si è posti.

Art. 5 – Sbocchi occupazionali e professionali

Il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Lettere classiche apre ai laureati nel corso di laurea magistrale la possibilità di proseguire il proprio iter formativo e sbocchi occupazionali nei seguenti settori:

- enti e istituzioni pubbliche e private operanti nei campi della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano nei suoi diversi aspetti (archeologico, storico, artistico, documentario), per esempio, Soprintendenze Archeologiche, Musei, Gallerie e Collezioni, Enti Locali;

- comunicazione di massa (giornalismo, editoria, pubblicistica, nuovi media), sia in ambito generale (giornali, riviste, multimedia), sia in ambito specialistico (informazione in campo culturale, archeologico, storico, letterario ecc.);

- imprese operanti nell'organizzazione di eventi culturali di diversa natura.

2. Il Corso di Laurea Magistrale prepara alle seguenti professioni:

- Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi - (2.5.5.2)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Interpreti e traduttori a livello elevato - (2.5.4.3)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali - (2.5.4)
- Scrittori ed assimilati - (2.5.4.1)

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche riguardano gli ambiti delle scienze dell'antichità intesi nel più ampio spettro di discipline specifiche. Tali conoscenze devono essere certificate dal conseguimento di un congruo numero di CFU nei SSD relativi alla storia e alle lingue, letterature e culture dell'antichità. Sono richieste inoltre abilità informatiche di base e la conoscenza della Lingua Inglese.
2. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati in possesso dei requisiti curriculari, di cui al successivo art. 7, nonché di una adeguata preparazione personale, verificata secondo quanto previsto ai successivi artt. 9 e 10. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti:

a) essersi laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-1 (Beni culturali), L- 3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L-10 (Lettere), L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), L-42 (Storia);

oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 509/99:

5 (Lettere), 13 (Scienze dei beni culturali), 18 (Scienze dell'educazione e della formazione), 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), 38 (Scienze Storiche).

b) aver acquisito almeno 48 CFU complessivi nei seguenti SSD:

L-ANT/02 Storia greca e/o L-ANT/03 Storia romana (obbligatoriamente almeno 12 cfu)

L-ANT/07 Archeologia classica (obbligatoriamente almeno 6 CFU)

L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca (obbligatoriamente almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (obbligatoriamente almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/05 Filologia classica (obbligatoriamente almeno 6 CFU)

c) conoscenza della Lingua Inglese ;

d) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL *core*.

2. Per coloro che provengono da una classe di laurea diversa da quelle indicate nel comma 1, lett. a), sono richiesti una votazione finale non inferiore a 100/110 e l'aver acquisito almeno 48 CFU complessivi nei seguenti SSD, con una media ponderata pari ad almeno 27/30:

L-ANT/02 Storia greca e/o L-ANT/03 Storia romana (obbligatoriamente almeno 12 cfu)

L-ANT/07 Archeologia classica (obbligatoriamente almeno 6 CFU)

L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca (obbligatoriamente almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (obbligatoriamente almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/05 Filologia classica (obbligatoriamente almeno 6 CFU)

3. I laureati che non possedessero i CFU richiesti, dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della

Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

4. Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Lettere classiche, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati al comma 2. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi magistrale avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM 15, il Comitato per la Didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica può iscrivere lo studente al II anno di corso.

Art. 8 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. La verifica dei requisiti curriculari avverrà sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea.

2. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 7, comma 1:

- Lettere, curriculum Lettere classiche (classe L-10 - Lettere ex D.M. 270/2004)
- Lettere, curriculum Lettere classiche (classe 5 - Lettere ex D.M. 509/1999).

Art. 9 – Modalità di valutazione della preparazione iniziale dello studente

1. Nel caso in cui lo studente non possieda i requisiti previsti, potrà accedere al corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche dopo aver superato una prova di ammissione, consistente in un colloquio con tre docenti del corso di Laurea Magistrale designati annualmente dal Comitato per la Didattica. Il colloquio partirà dalla traduzione a prima vista e dall'analisi di due brevi testi (uno di greco e uno di latino; uno in prosa e uno in poesia); il suo obiettivo sarà la verifica della conoscenza delle lingue classiche del candidato e della sua capacità di inquadrare i principali autori della letteratura greca e romana nel loro contesto storico e letterario. La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una sufficiente padronanza delle lingue classiche e la capacità di orientarsi nella storia della letteratura greca e latina.
2. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

Art. 10 – Ammissione diretta

1. Sono esonerati dalla prova d'ammissione i laureati che, in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 7, comma 1, abbiano conseguito la Laurea con una votazione finale non inferiore a 100/110. I laureati che abbiano riportato una votazione finale inferiore a 100/110, potranno essere esonerati dalla prova di ammissione solo se la media ponderata degli esami che concorrono ad individuare i 48 CFU obbligatori nei SSD L-ANT/02 e/o L-ANT/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/05 sia uguale o superiore a 27/30.
2. Sono inoltre esonerati dalla prova di ammissione i laureati magistrali di cui all'art. 7, comma 4, in possesso dei requisiti curriculari.

3. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: L-ANT/02 e/o L-ANT/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/05. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 100/110.

Art. 11 – Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica è composto da tre docenti, nominati dal Consiglio di Facoltà tra i propri membri, e da tre studenti, eletti ai sensi dell'art. 26 del *Regolamento elettorale per la costituzione degli organi di Ateneo*.
2. Le funzioni del Comitato per la Didattica sono quelle stabilite dall'art. 11, comma 6, del *Regolamento didattico di Ateneo*.
3. E' inoltre istituito il Consiglio Didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti del corso di Laurea Magistrale, nonché dagli incaricati di insegnamento per supplenza o per contratto. Il Consiglio Didattico è convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o da almeno il 30% dei docenti del corso di Laurea Magistrale per esprimere pareri sulla modifica dell'ordinamento didattico e del presente regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del corso di studio.
4. Nella fase di prima istituzione del Corso di Laurea Magistrale le funzioni del Comitato per la Didattica sono svolte dal Comitato Ordinatore, nominato dal Consiglio di Facoltà, a norma di quanto previsto dal *Regolamento Didattico d'Ateneo*.

Art. 12 – Valutazione della qualità della didattica

1. Il Comitato per la Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, definisce le modalità operative e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi formativi, così da garantirne il continuo miglioramento.
2. Il Comitato per la Didattica organizza annualmente le modalità di distribuzione dei questionari di valutazione dei docenti e dei corsi di insegnamento da parte degli studenti. Analizza altresì i risultati dei questionari e propone al Consiglio Didattico le misure atte a superare le eventuali criticità.

Art. 13 – Orientamento e tutorato

1. Il Comitato per la Didattica appronta annualmente un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare i laureati che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea Magistrale.
2. Secondo quanto prescritto dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, predispone inoltre il piano annuale di tutorato prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali, nonché attività di orientamento rivolte a coloro che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale per favorirne la prosecuzione nel processo formativo o l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Art. 14 – Riconoscimento dei crediti

1. Il numero massimo di CFU riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è 12. Il riconoscimento di CFU è limitato alle sole attività post-secondarie realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, e sarà condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio da parte del Comitato per la Didattica. Tale riconoscimento avverrà su base rigorosamente individuale e chiaramente documentata e certificata.
2. Il riconoscimento dei CFU per gli studenti in trasferimento da altro corso di studio e/o da altra Università compete al Comitato per la Didattica. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio delle classi LM-15, saranno riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio di altre classi di laurea magistrale, sia dell'Ateneo senese sia di altri Atenei, il Comitato per la Didattica provvederà alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta dello studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.
3. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la Didattica, valutato il numero di CFU riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.

Art. 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea.
2. La valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti spetta al Comitato per la Didattica.
3. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio, è valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.
4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Art. 16 – Attività formative

1. Le attività formative previste dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche sono le seguenti:

a) Attività formative caratterizzanti:

ambito disciplinare	settore	CFU Min-max
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	12-12
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24-30
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca	L-ANT/05 Papirologia L-ANT/07 Archeologia classica	24-30

storica e filologica	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/09 Paleografia	
Totale crediti per le attività caratterizzanti da DM minimo 48		60-72

b) Attività affini :

gruppo	Ambito disciplinare	settore	CFU Min- max
A13	Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/05 Filologia classica	12 - 12
Totale crediti per le attività affini ed integrative - - da DM minimo 12			12 - 12

2. Altre attività formative:

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12 - 12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		27 - 27
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Totale crediti altre attività		42 - 42

Art. 17 – Piano delle attività formative

- Le attività formative sono articolate in questo modo: il primo anno permette agli studenti magistrali di affrontare sia discipline fondamentali (le lingue classiche e la storia antica) sia una scelta di importanti materie complementari (la papirologia, la civiltà bizantina, la letteratura cristiana antica, la letteratura latina medievale); il secondo anno vede la prevalenza di un'altra disciplina specifica (la filologia classica) e offre un'altra scelta di materie caratterizzanti (l'archeologia e la storia dell'arte antica, la storia della filosofia antica, la paleografia).
- Eventuali deroghe al piano di studi di cui all'Allegato 1 sono possibili se adeguatamente motivate e comunque dietro approvazione del Comitato per la Didattica.

Art. 18 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

- Per ogni CFU il rapporto tra attività didattiche e studio individuale è così articolato:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formative per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU

Lezioni Attività seminariali	6	19
Attività seminariali e di laboratorio all'interno delle lezioni del corso ufficiale	Da 10 a 20	Da 15 a 5
Esercitazioni	25	0
Altro (stage e tirocini)	25	0

Art. 19 – Insegnamenti del corso di studi

1. L'insieme delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche attivate ogni anno sono riportate nell'Allegato 2 nel sito web del Corso di studi e per ogni insegnamento sono indicati la denominazione e gli obiettivi formativi specifici, in italiano e in inglese anche ai fini del Supplemento al Diploma; la tipologia di attività formativa a cui appartiene; l'afferenza a specifici SSD e, ove prevista, l'eventuale articolazione in moduli; i crediti formativi; le eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati; le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica del profitto ai fini dell'acquisizione dei CFU.

Art. 20 – Esami e verifiche del profitto

1. Per i corsi e i moduli di insegnamento i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti mediante una prova in itinere (eventuale) e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU.
2. Le modalità di svolgimento delle eventuali prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, la prova di verifica al termine del primo modulo può valere come prova in itinere del corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Art. 21 – Attività a scelta dello studente

1. Alle attività a scelta dello studente sono assegnati 12 CFU. I CFU possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale della Facoltà. Possono inoltre essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli presso altre Facoltà, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 22 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale devono acquisire una conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, conseguendo l'idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.
2. Le prove di verifica dell'apprendimento per i corsi di lingua si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività. All'idoneità consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 23 – Piani di studio individuali

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa dell'Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti previsti dagli indirizzi di cui all'art. 17:
 - a) gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali;
 - b) gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione dei CFU a libera scelta dello studente;
 - c) gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui CFU lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero.
2. L'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche competono al Comitato per la Didattica.

Art. 24 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente approvata dal Comitato per la Didattica. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è tuttavia fortemente consigliata.

Art. 25 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad un'apposita Commissione, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore.
2. La tesi di Laurea Magistrale, sotto forma di dissertazione scritta, rappresenta un momento formativo di assoluto rilievo nella carriera dello studente, che deve dimostrare di essere in grado di mettere a profitto le conoscenze e le competenze acquisite nel proprio campo di studi, nonché le capacità critiche e metodologiche sviluppate. L'argomento della tesi deve di preferenza essere parzialmente o totalmente inedito, deve offrire occasioni di ricerca sia di carattere bibliografico che archivistico, deve potersi configurare come un contributo innovativo agli studi del settore. Nella stesura della tesi il candidato deve dimostrare sicurezza nell'orientamento bibliografico (anche in lingua straniera) e capacità nella ricerca archivistica, dove questa sia necessaria; l'uso sicuro e preciso della terminologia scientifica del settore in cui ricade l'argomento della tesi; la capacità di elaborazione critica autonoma; la capacità di saper gestire eventuali connessioni interdisciplinari. Il candidato deve essere in grado di argomentare e presentare in maniera chiara e articolata, sia in forma scritta che orale, il risultato delle proprie ricerche.
3. Di norma l'elaborato della prova finale è redatto in lingua italiana. Il Comitato per la Didattica può autorizzare che la prova finale e la relativa discussione siano condotte in una delle altre lingue della Comunità Europea.
4. Alla prova finale sono attribuiti 27 CFU. Il punteggio di merito è espresso in centodecimi, con eventuale lode; la sua attribuzione tiene conto, sulla base della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, della qualità e della novità del lavoro di tesi svolto nelle sue varie implicazioni di carattere metodologico, storico e critico.

Art. 26 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. L'attività didattica è organizzata in semestri, eventualmente sottoarticolati in trimestri. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo

semestre viene proposta annualmente dal Comitato per la Didattica tenuto conto dei contenuti formativi degli insegnamenti, delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di una equa ripartizione del carico didattico fra i due periodi didattici.

Art. 27 – Docenti del Corso di Laurea Magistrale

1. Nell'Allegato 3 e nel sito web del Corso di studi sono elencati i docenti del Corso di Laurea Magistrale, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà ai fini del rispetto dei requisiti di copertura secondo quanto previsto dal DM 16 marzo 2007, dal DM 544/2007, all. B, e in conformità alle linee guida deliberate dal Senato Accademico in data 18 marzo 2008.

Art. 28 – Docenti di riferimento del corso di studio e attività di ricerca

1. I docenti di riferimento del corso e la loro attività di ricerca sono indicati nell'Allegato 4 e nel sito web del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 29 – Norme transitorie

1. Il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica della classe 15/S ex D.M. 509/99 che optino per il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche è deliberato dal Comitato per la Didattica che opererà tenendo conto delle corrispondenze definite nella seguente Tabella di Conversione.

Insegnamenti (SSD) ordinamento previgente	SSD	CFU	Insegnamenti (SSD) nuovo ordinamento	SSD	CFU
Antropologia	M-DEA/01	5	Antropologia	M-DEA/01	6
Antropologia	M-DEA/01	10	Antropologia	M-DEA/01	12
Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	5	Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	6
Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	10	Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	12
Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	L-ANT/07	5	Archeologia classica	L-ANT/07	6
Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	L-ANT/07	10	Archeologia classica	L-ANT/07	12
Civiltà Bizantina	L-FIL-LET/07	5	Civiltà Bizantina	L-FIL-LET/07	6
Civiltà Bizantina	L-FIL-LET/07	10	Civiltà Bizantina	L-FIL-LET/07	12
Critica Letteraria e Letterature Compare	L-FIL-LET/14	5	Critica Letteraria e Letterature Compare	L-FIL-LET/14	6
Critica Letteraria e	L-FIL-LET/14	10	Critica Letteraria e	L-FIL-LET/14	12

Letterature Comparate			Letterature Comparate		
Epigrafia latina	L-ANT/03	5	Epigrafia latina	L-ANT/03	6
Epigrafia latina	L-ANT/03	10	Epigrafia latina	L-ANT/03	12
Etruscologia e Antichita' Italiche	L-ANT/06	5	Etruscologia e Antichita' Italiche	L-ANT/06	6
Etruscologia e Antichita' Italiche	L-ANT/06	10	Etruscologia e Antichita' Italiche	L-ANT/06	12
Filologia Classica	L-FIL-LET/05	5	Filologia Classica	L-FIL-LET/05	6
Filologia Classica	L-FIL-LET/05	10	Filologia Classica	L-FIL-LET/05	12
Filologia Romanza	L-FIL-LET/09	5	Filologia Romanza	L-FIL-LET/09	6
Filologia Romanza	L-FIL-LET/09	10	Filologia Romanza	L-FIL-LET/09	12
Geografia	M-GGR/01	5	Geografia	M-GGR/01	6
Geografia	M-GGR/01	10	Geografia	M-GGR/01	12
Glottologia	L-LIN/01	5	Glottologia	L-LIN/01	6
Glottologia	L-LIN/01	10	Glottologia	L-LIN/01	12
Letteratura Cristiana Antica	L-FIL-LET/06	5	Letteratura Cristiana Antica	L-FIL-LET/06	6
Letteratura Cristiana Antica	L-FIL-LET/06	10	Letteratura Cristiana Antica	L-FIL-LET/06	12
Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	5	Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	6
Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	10	Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	12
Lingua e Letteratura Greca	L-FIL-LET/02	5	Lingua e Letteratura Greca	L-FIL-LET/02	6
Lingua e Letteratura Greca	L-FIL-LET/02	10	Lingua e Letteratura Greca	L-FIL-LET/02	12
Lingua e Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	5	Lingua e Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	6
Lingua e Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	10	Lingua e Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	12
Linguistica	L-LIN/01	5	Linguistica	L-LIN/01	6
Linguistica	L-LIN/01	10	Linguistica	L-LIN/01	12
Linguistica Italiana	L-FIL-LET/12	5	Linguistica Italiana	L-FIL-LET/12	6
Linguistica Italiana	L-FIL-LET/12	10	Linguistica Italiana	L-FIL-LET/12	12
Metodologie della ricerca archeologica	L-ANT/10	5	Metodologie della ricerca archeologica	L-ANT/10	6
Metodologie della ricerca archeologica	L-ANT/10	10	Metodologie della ricerca archeologica	L-ANT/10	12

Paleografia Greca	M-STO/09	5	Paleografia Greca	M-STO/09	6
Paleografia Greca	M-STO/09	10	Paleografia Greca	M-STO/09	12
Paleografia Latina	M-STO/09	5	Paleografia Latina	M-STO/09	6
Paleografia Latina	M-STO/09	10	Paleografia Latina	M-STO/09	12
Papirologia	L-ANT/05	5	Papirologia	L-ANT/05	6
Papirologia	L-ANT/05	10	Papirologia	L-ANT/05	12
Storia del Cristianesimo	M-STO/07	5	Storia del Cristianesimo	M-STO/07	6
Storia del Cristianesimo	M-STO/07	10	Storia del Cristianesimo	M-STO/07	12
Storia Greca	L-ANT/02	5	Storia Greca	L-ANT/02	6
Storia Greca	L-ANT/02	10	Storia Greca	L-ANT/02	12
Storia Romana	L-ANT/03	5	Storia Romana	L-ANT/03	6
Storia Romana	L-ANT/03	10	Storia Romana	L-ANT/03	12

Art. 30 – Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il presente Regolamento Didattico e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico di Ateneo*.
2. Il Consiglio di Facoltà può apportare al progetto di Regolamento predisposto dal Comitato per la Didattica le modifiche ritenute necessarie o affidare al Comitato per la Didattica il compito di presentare una nuova proposta.

Art. 31 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico vale quanto disposto dallo *Statuto*, dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, dal *Regolamento Didattico di Facoltà* e dalle normative specifiche.

**Allegato 1 al Regolamento didattico
del corso di laurea magistrale in LETTERE CLASSICHE**

Piano di studio LAUREA MAGISTRALE IN LETTERE CLASSICHE: LM-15

Primo anno a.a. 2011/2012

ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	CFU
<i>caratterizzante</i>	L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	12
<i>caratterizzante</i>	L-FIL-LET/04	Lingua e Letteratura Latina	12
<i>caratterizzante</i>	L-ANT/02	Storia greca	6
<i>caratterizzante</i>	L-ANT/03	Storia romana	6
<i>affine</i>	L-FIL-LET/05	Antropologia del mondo classico/LS - Critica del testo/LS	12
<i>caratterizzante</i>	L-ANT/05 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/07	<i>Due esami a scelta tra i seguenti:</i> Civiltà bizantina/LS Papirologia/LS Filologia classica I A/LS	12
		TOTALE CFU	60

Secondo anno (attivo dall'a.a. 2012/2013)

ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	CFU
<i>caratterizzante</i>	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	<i>Un esame a scelta tra i seguenti:</i> Lingua e Letteratura Greca Lingua e Letteratura Latina	6
<i>caratterizzante</i>	L-ANT/05 L-ANT/07 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/08 M-FIL/07 M-STO/09	<i>Due esami a scelta tra i seguenti:</i> Papirologia Archeologia classica Filologia Classica Letteratura Cristiana Antica Civiltà Bizantina Letteratura Medievale e Umanistica Storia della filosofia antica Paleografia Greca	12
<i>Altre attività</i>		A scelta dello Studente	12
<i>Altre attività</i>		Ulteriori conoscenze linguistiche	3
		Prova finale	27
		Totale	60

Allegato 2 - Attività formative

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-ANT/07	CFU 6
Denominazione in italiano ARCHEOLOGIA CLASSICA			
Course title Classical Archaeology			
Anno di corso secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze nelle metodologie di ricerca archeologica di età classica, attraverso una rassegna storico-critica delle principali classi monumentali della civiltà artistica greca, etrusca e romana.			
Learning outcomes (2) Deep skills in the reasearch methods for the study of the Classical Archaeology, by means of a review of the main monuments of Greek, Etruscan and Roman ages.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 72 ore			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):			

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-FIL-LET/07	CFU 0-12
Denominazione in italiano CIVILTA' BIZANTINA			
Course title Byzantine Culture, History and Literature			
Anno di corso I e II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) SEMESTRE			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Offrire una conoscenza della civiltà bizantina attraverso la lettura e l'esegesi, dunque la critica di prima mano, delle fonti primarie, oltre che di quelle secondarie e della letteratura storiografica successiva.			
Learning outcomes (2) To provide students with an overall knowledge of byzantine culture, history and literature through reading and interpretation of primary sources, as well as of secondary ones and of later historical information			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore per modulo			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Modulo base Module title: Basic CFU: 6 SSD: L-FIL-LET/07 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36		Modulo 2: Denominazione italiano: Modulo avanzato Module title: Advanced CFU: 6 SSD: L-FIL-LET/07 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	

Attività formativa Caratt. X Affini X Altre SSD: L-FIL-LET/05 CFU 12-24

Denominazione in italiano
FILOGIA CLASSICA

Course title
Classical Philology
Anno di corso I e II

Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre

Lingua di insegnamento Italiano

Obiettivi specifici di apprendimento (2)

Gli studenti devono conoscere gli aspetti fondamentali della ricezione in età umanistica (ed oltre) della tradizione classica, mediante lo studio dei testi letterari e dell'iconografia. Devono inoltre approfondire la conoscenza del metodo filologico, con particolare attenzione alla storia della tradizione manoscritta dei testi classici, greci e latini, e al metodo usato per la costituzione critica dei testi. Devono infine sviluppare una particolare conoscenza dell'antropologia del mondo antico, e in particolare di quegli aspetti della cultura antica che vengono normalmente trascurati da insegnamenti tradizionali come storia antica o letteratura greca e latina (parentela, religiosità quotidiana, significato culturale delle immagini etc.)

Learning outcomes (2)

Students are supposed to acquire a good knowledge of reception of classical tradition in modern history, through the study of literary texts as well as of iconography. They are also supposed to get a deeper knowledge of philological method, and in particular of the history of manuscript tradition of classical texts, as well as of the constitution of a critical text. They have also to get a good knowledge of the anthropology of the classical world, and in particular of main anthropological subjects such as kinship, religious beliefs, cultural significance of images etc.)

Propedeuticità

Modalità di verifica (3)

Esame finale, votazione in trentesimi

Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio

Attività formativa/e e ore di didattica (5)

Lezioni frontali, 36 ore per ogni modulo

No. Moduli (6): 4

Modulo 1 :

Denominazione italiano:

Antropologia del mondo antico

Module title:

Anthropology of the classical world

CFU: 6

SSD: L-FIL-LET/05

**Attività formativa/e
e ore di didattica (5):
36**

Modulo 2:

Denominazione italiano:

Tradizione e critica del testo

Module title:

Textual tradition and critic

CFU: 6

SSD: L-FIL-LET/05

**Attività formativa/e
e ore di didattica (5):
36**

Moduli 3 e 4:

Denominazione italiano:

Filologia classica

Module title:

Classical philology

CFU: 6 + 6

SSD: L-FIL-LET/05

**Attività formativa/e
e ore di didattica (5):
36 + 36**

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-FIL-LET/06	CFU 0-6
Denominazione in italiano LETTERATURA CRISTIANA ANTICA			
Course title Ancient Christian Literature			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di fornire un'introduzione alle principali figure ed ai generi letterari più importanti della letteratura cristiana, dalle origini fino all'età di Giustiniano.			
Learning outcomes (2) Students will be given a general overview of the major authors and literary genres of ancient christian literature, from the origins to the times of Justinian			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 :			
Denominazione in italiano:			
Module title:			
CFU:			
SSD:			
Attività formativa/e e ore di didattica (5):			

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-FIL-LET/08	CFU 0-6
Denominazione in italiano LETTERATURA MEDIEVALE E UMANISTICA			
Course title Medieval Latin Literature			
Anno di corso I e II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Gli studenti acquisiranno una solida conoscenza della letteratura e della cultura latina del Medioevo, dal VI al XII secolo, con particolare attenzione alla sua evoluzione dalla tarda antichità all'umanesimo			
Learning outcomes (2) Students will acquire a substantial knowledge of the Medieval Latin literature and culture, from the 6th Century to the 12th, and emphasize the transition from Late Antiquity to Humanism.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):			

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-FIL-LET/02	CFU 12-18
Denominazione in italiano LINGUA E LETTERATURA GRECA			
Course title Ancient Greek Language and Literature			
Anno di corso I e II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Gli studenti approfondiranno le conoscenze conseguite nella laurea attraverso l'esame puntuale di un testo o di un gruppo di testi, esaminati nei loro aspetti linguistici, filologici e letterari. Acquisiranno competenze specifiche in alcuni grandi temi della letteratura greca, con particolare richiamo agli argomenti trattati durante il corso.			
Learning outcomes (2) Students will get a deeper knowledge of ancient greek language and literature, reading various texts with particular attention to their linguistic, philological and literary characteristics			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore per ogni modulo			
No. Moduli (6): 3			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Lingua greca I Module title: Ancient Greek language I CFU: 6 SSD: L-FIL-LET/02 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	Modulo 2: Denominazione in italiano: Letteratura greca I Module title: Ancient Greek literature I CFU: 6 SSD: L-FIL-LET/02 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	Modulo 3: Denominazione italiano: Lingua e letteratura greca Module title: Ancient Greek language and literature CFU: 6 SSD: L-FIL-LET/02 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-FIL-LET/04	CFU 12-18
Denominazione in italiano LINGUA E LETTERATURA LATINA			
Course title Latin Language and Literature			
Anno di corso I e II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Gli studenti approfondiranno le conoscenze conseguite nella laurea attraverso l'esame puntuale di un testo o di un gruppo di testi, esaminati nei loro aspetti linguistici, filologici e letterari. Acquisiranno competenze specifiche in alcuni grandi temi della letteratura latina, svolgendo attività di ricerca relative agli argomenti trattati durante il corso.			
Learning outcomes (2) Students will get a deeper knowledge of latin language and literature, reading various texts with particular attention to their linguistic, philological and literary characteristics. Research will be carried out about some major literary subjects.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore per modulo			
No. Moduli (6): 3			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Lingua latina I Module title: Ancient Latin language I CFU: 6 SSD: L-FIL-LET/02 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	Modulo 2: Denominazione in italiano: Letteratura latina I Module title: Ancient Latin literature I CFU: 6 SSD: L-FIL-LET/02 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	Modulo 3: Denominazione italiano: Lingua e letteratura latina Module title: Ancient Latin language and literature CFU: 6 SSD: L-FIL-LET/02 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: M-STO/09	CFU 0-6
Denominazione in italiano PALEOGRAFIA GRECA			
Course title Greek Palaeography			
Anno di corso I e II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di rendere capaci di leggere scritture greche dall'origine alla stampa			
Learning outcomes (2) The purpose of this class is to make students capable of reading Greek literary hands from II c. AD up to 1500			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):			

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-ANT/05	CFU 0-12
Denominazione in italiano PAPIROLOGIA			
Course title Papirology			
Anno di corso I e II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di trattare la definizione e la storia della disciplina; sarà illustrata l'evoluzione delle scritture, da quelle più antiche del IV a. C. (per i testi letterari il papiro di Derveni e il papiro dei Persiani di Timoteo; per i testi documentari il papiro di Elefantina, contratto di matrimonio del 311 a. C.) fino al VI d. C. e il diverso impiego del materiale scritto.			
Learning outcomes (2) The purpose of this class is to treat the definition and the history of the subject of study; the evolution of the writings will be illustrated, from the more ancient, IV B.C. (for the literary texts the papyrus of Derveni and the papyrus of the Persians of Timotheus; for the documentary texts from the papyrus of Elephantine, the marriage contract, 311 B. C.) up to the VI A.D. and the different employment of the writing materials.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Modulo base Module title: Basic CFU: 6 SSD: L-ANT/05 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36		Modulo 2: Denominazione italiano: Modulo avanzato Module title: Advanced CFU: 6 SSD: L-ANT/05 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-ANT/02	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA GRECA			
Course title Greek History			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di mettere a fuoco, attraverso l'analisi delle diverse fonti documentarie (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche) alcuni grandi fenomeni sociali e politici della Grecia arcaica, classica ed ellenistica.			
Learning outcomes (2) The class aims to explain, through the analysis of the various documentary sources (literary, epigraphic, numismatic, archaeological), some large scale social and political phenomena of archaic, classical and post-classical Greece			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Storia greca Module title: Greek history CFU: 6 SSD: L-ANT/02 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36			

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-ANT/03	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA ROMANA			
Course title Roman History			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di mettere a fuoco, attraverso l'analisi delle diverse fonti documentarie (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche) alcuni grandi fenomeni sociali e politici dell'età repubblicana e imperiale.			
Learning outcomes (2) The class aims to explain, through the analysis of the various documentary sources (literary, epigraphic, numismatic, archaeological) some large scale social and political phenomena of the republican and imperial ages			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Storia romana Module title: Roman history CFU: 6 SSD: L-ANT/03 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36			

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: M-FIL/07	CFU 0-6
Denominazione in italiano STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA			
Course title History of Ancient Philosophy			
Anno di corso I e II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) SEMESTRE			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Offrire una conoscenza della storia della filosofia antica dai Presocratici all'età imperiale attraverso la lettura e l'esegesi delle fonti primarie.			
Learning outcomes (2) To provide students with an overall knowledge of ancient philosophy from the Presocratics to the age of the Roman empire through reading and interpretation of primary sources.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore per modulo			
No. Moduli (6): 1			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Storia della filosofia antica Module title: History of Ancient Philosophy CFU: 6 SSD: M-FIL/07 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36			

Allegato 3 al Regolamento didattico

DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERE CLASSICHE

DOCENTI DEL CORSO DI STUDI

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica (3)	CFU	R-NM (4)	R-Ins (5)
		Nominativo (1)	SSD (2)				
Archeologia classica	L-ANT/07	Emanuele PAPI	L-ANT/07	PO			
Civiltà bizantina	L-FIL-LET/07	Silvia RONCHEY	L-FIL-LET/05	PA			
Filologia classica	L-FIL-LET/05	Maurizio BETTINI	L-FIL-LET/05	PO			
Filologia classica	L-FIL-LET/05	Ivan GAROFALO	L-FIL-LET/05	PO			
Filologia classica	L-FIL-LET/05	Silvia RONCHEY	L-FIL-LET/05	PA			
Filologia classica	L-FIL-LET/05	Simone BETA	L-FIL-LET/05	RC			
Filologia classica	L-FIL-LET/05	Francesca MENCACCI	L-FIL-LET/05	RC			
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	Supplenza interna					
Letteratura latina medievale e umanistica	L-FIL-LET/08	Supplenza interna					
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	Carlo BRILLANTE	L-FIL-LET/02	PO			
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	Alberto BORGOGNO	L-FIL-LET/02	PA			
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	Daniela FAUSTI	L-FIL-LET/02	PA			
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Gioachino CHIARINI	L-FIL-LET/04	PO			
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Alessandro FO	L-FIL-LET/04	PO			
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Giovanni GUASTELLA	L-FIL-LET/04	PO			
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Lucia BELTRAMI	L-FIL-LET/04	RC			
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Mario LENTANO	L-FIL-LET/04	RC			
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Donatella PULIGA	L-FIL-LET/04	RC			
Paleografia greca	M-STO/09	Ivan GAROFALO	L-FIL-LET/02	PO			
Papirologia	L-ANT/05	Daniela FAUSTI	L-FIL-LET/02	PA			
Storia greca	L-ANT/02	Marco BETTALLI	L-ANT/02	PO			
Storia greca	L-ANT/02	Mauro MOGGI	L-ANT/02	PO			
Storia greca	L-ANT/02	Stefano FERRUCCI	L-ANT/02	PA			
Storia greca	L-ANT/02	Giuseppe CORDIANO	L-ANT/02	RC			
Storia romana	L-ANT/03	Maria Grazia GRANINO	L-ANT/03	PO			
Storia della filosofia antica	M-FIL/07	Alessandro LINGUITI	M-FIL/07	PA			

Allegato 4 al Regolamento didattico
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERE CLASSICHE

DOCENTI DI RIFERIMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE E LORO ATTIVITÀ DI RICERCA

Nominativo	Qualifica	SSD	Temi di ricerca (1)
Fo Alessandro	PO	L-FIL-LET/04	Letteratura latina, poesia latina, fortuna delle letterature classiche.
Beta Simone	RC	L-FIL-LET/05	Letteratura greca, storia del teatro classico, fortuna delle letterature classiche.
Mencacci Francesca	RC	L-FIL-LET/05	Antropologia del mondo antico, gender studies, letteratura latina.